



STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA <i>Area:</i> POLITICHE MIGRATORIE.PROGRAMMI COMUNITARI E F.S.E.

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

L.R. n. 23/03: "Interventi in favore dei laziali emigrati all'estero e loro familiari". Programma istituzionale Argentina - Uruguay. Finalizzazione della somma di €30.000,00 a valere sul Cap. H43506 Es. fin. 2011.

L' ESTENSORE

IL RESP. PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

IL DIRETTORE REGIONALE

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

**ASSESSORATO
PROPONENTE**

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'ASSESSORE

DI CONCERTO

Dipartimento:

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

L' ASSESSORE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

L' ASSESSORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE

COMMISSIONE CONSILIARE:

Data dell' esame:

con osservazioni

senza osservazioni

VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Data di ricezione 04/03/2011 - prot. 93

ISTRUTTORIA: _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: L.R. n. 23/03: “Interventi in favore dei laziali emigrati all’estero e loro familiari”.
Programma istituzionale Argentina - Uruguay. Finalizzazione della somma di €30.000,00
a valere sul Cap. H43506 Es. fin. 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. del 18 febbraio 2002 n. 6 concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n.1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 20 novembre 2001 n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la L.R. 24 Dicembre 2010, n. 7 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011 (art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)”;

VISTA la L.R. 24 Dicembre 2010, n. 8 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 2011”;

VISTA la L.R. 24 Dicembre 2010, n. 9 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25);

VISTA la D.G.R. n. 610 del 24 dicembre 2010 concernente “Bilancio annuale pluriennale 2011-2013 – Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9 bis, l.r. 20/11/2001, n. 25);

VISTA la L.R. del 31 luglio 2003, n. 23 “Interventi in favore dei laziali emigrati all’estero e dei loro familiari” ed in particolare:

- l’art. 3, in cui si individuano gli interventi che la Regione attua e promuove in favore dei cittadini di origine laziale residenti all’estero per motivi di lavoro;

- l’art. 4, che stabilisce:

- al comma 1 l’adozione, da parte della Giunta Regionale, del Programma triennale degli interventi in favore degli emigrati laziali;
- al comma 3 l’aggiornamento annuale del suddetto Programma da parte della Giunta Regionale, in relazione alle disponibilità di bilancio;

ATTESO che, nelle more dell'adozione, del suddetto Programma Triennale, considerata l'importanza sociale del fenomeno migratorio laziale si rileva, comunque, l'opportunità di procedere, specie nei paesi esteri in cui è più forte e strutturata la presenza delle comunità laziali, a:

- incontri con le istituzioni locali per approfondire tematiche generali e contestualizzate concernenti il fenomeno migratorio laziale;
- confronti propositivi con le associazioni rappresentative all'estero per sostenere, concretamente, il ruolo dell'associazionismo tra gli emigrati laziali come mezzo di partecipazione alla politica regionale e come momento di aggregazione;
- sinergie, collaborazioni funzionali con interlocutori vari (Università, Enti di formazione e cultura ecc.) per incentivare l'attivazione di iniziative a carattere culturale e formativo, specie in favore delle nuove generazioni;
- accordi, intese con soggetti, anche privati, per favorire l'apertura di nuovi canali di interscambio tra la realtà imprenditoriale regionale e quella estera di origine italiana nell'ambito del processo di internazionalizzazione;

CONSIDERATO altresì che non si è ancora formalizzato il rinnovo della Consulta regionale per l'emigrazione, di cui all'art. 9 L.R. 23/03, organo di rappresentanza degli emigrati, con funzioni propositive e consultive rispetto alla programmazione regionale in materia di emigrazione, si ritiene fondamentale il confronto con le realtà associative, particolarmente attive, per una pianificazione degli interventi partecipata e condivisa nei contenuti essenziali;

RITENUTO opportuno, avviare un primo programma di incontri ed iniziative istituzionali, a cui faranno seguito altri, in Argentina ed in Uruguay da tenersi, principalmente, nelle città di Buenos Aires e Montevideo nel periodo tra marzo ed aprile del corrente anno, per rafforzare le radici culturali, il legame, i canali informativi e le collaborazioni con i nostri correghionali all'estero, secondo le finalità prioritarie indicate dalla L.R. 23/03;

RILEVATO che le Associazioni rappresentative operanti in Argentina ed iscritte al registro regionale, di cui all'art. 6 L.R. 23/03, sono 14 più la Federazione, al fine di garantire la più ampia rappresentanza delle stesse agli incontri di approfondimento, a seguire, si indicano i soggetti che potranno partecipare e le modalità:

- il Presidente della Federazione iscritta;
- i soci delle Associazioni operanti a Buenos Aires e zone limitrofe;
- il Presidente più due delegati, di cui uno giovane, designati da ciascuna Associazione, con sede in altre località dell'Argentina;

CONSIDERATO invece, che in Uruguay è presente una sola Associazione iscritta al registro regionale, di cui all'art. 6 L.R. 23/03, la cui sede operativa è ubicata a Montevideo, località in cui si articoleranno prevalentemente per le finalità suindicate gli incontri e le iniziative istituzionali in programma, con particolare attenzione alle problematiche socio assistenziali, alla tutela degli anziani emigrati, al sostegno e alla diffusione della lingua e a possibili collaborazioni

per la valorizzazione delle capacità professionali dei nostri correghionali, agli stessi potranno partecipare i soci, senza limitazione alcuna;

RILEVATO ancora, che tra le spese organizzative, a carattere generale, per la realizzazione del programma istituzionale, debbono essere ricomprese anche quelle finalizzate alla partecipazione, nello specifico, vitto, alloggio, trasporto, per non oltre una notte, dei delegati espressi dalle Associazioni rappresentative non residenti nella città di Buenos Aires e zone limitrofe e per tre notti del Presidente della Federazione, nonché le spese sostenute dall'Associazione "Centro Laziale di Montevideo" per la predisposizione dei vari servizi connessi all'organizzazione degli incontri a tema e degli eventi previsti;

RITENUTO pertanto, di finalizzare l'importo complessivo di €30.000,00 sul Cap.H43506 "Interventi diretti della Regione nel settore dell'emigrazione", Es. fin. 2011, a copertura dei servizi e delle spese connesse alla realizzazione del suddetto programma istituzionale, a carattere internazionale, per i laziali residenti in Argentina ed Uruguay;

RITENUTO altresì, che in caso di economie di spesa rispetto all'importo quantificato per la realizzazione del suddetto programma istituzionale, le risorse potranno essere impegnate per interventi ed attività comunque finanziabili nell'ambito dello stesso capitolo di bilancio regionale;

RITENUTO per una maggiore funzionalità organizzativa di procedere alla nomina, con successivo atto dirigenziale, del funzionario delegato e all'apertura di credito in favore del medesimo dell'importo quantificato in €30.000,00, per la gestione delle spese relative al programma istituzionale in Argentina e Uruguay;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il programma istituzionale, a carattere internazionale, per i laziali residenti all'estero promosso, inizialmente, in Argentina ed Uruguay ed articolato in una serie di incontri istituzionali con le autorità locali, gli Enti di cultura e formazione, le associazioni rappresentative e le realtà imprenditoriali per le finalità generali di valorizzazione dell'identità culturale e promozione all'estero dell'immagine della nostra Regione, di cui alla legge regionale 31 luglio 2003, n. 23;
- di finalizzare la somma complessiva di €30.000,00 sul Cap. H43506 degli "Interventi diretti della Regione in materia di emigrazione", Esercizio finanziario 2011 per le spese necessarie all'organizzazione del programma istituzionale succitato e alla gestione dei servizi connessi, tra cui quelli di vitto, alloggio e trasporto, secondo le modalità stabilite con il presente atto;
- di procedere, con successivo atto dirigenziale, alla nomina del funzionario delegato e all'apertura di credito in favore del medesimo dell'importo quantificato in €30.000,00, per la gestione delle spese relative al programma istituzionale in Argentina e Uruguay;

- di procedere, con successivo atto dirigenziale, in caso di economie di spesa rispetto all'importo quantificato per la realizzazione del suddetto programma istituzionale, all'impegno delle risorse per interventi ed attività comunque finanziabili nell'ambito dello stesso capitolo di bilancio regionale.